CALENDARIO LITURGICO NOVEMBRE 2016

SABATO	**26**	ore	**18,30**	Def.ti Ormido; Decimo De Biasi; Mario e Emma; Franco e Marisa; Elena; Claudio
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.to Pastò Alessandro
Prima	**27**	ore	**10,00**	Def.ti Fam. Bosia, Sannazaro, Tettamanti
di		ore	**11,30**	Def.ti Gino e Nora, Marcello e Fedora
Avvento		ore	**18,30**	Def.ti Orlando e Lucia
LUNEDI'	**28**	ore	18,30	S. Messa per le anime
MARTEDI'	**29**	ore	18,30	Def.ti don Federico; Jaconis Nicola
MERCOLEDI'	**30**	ore	18,30	***S. Andrea, apostolo*** - Def.ti Gina e Teresa; Pulitanò Francesco; Antonio
GIOVEDI'	**1**	ore	18,30	S. Messa per le Vocazioni
VENERDI'	**2**	ore	18,30	***Beata Liduina Meneguzzi, vergine*** - Def.ta Irene
SABATO	**3**	ore	**18,30**	Def.ti Iris; Fam Sassi; Dionisio Gardini, Gemma, Fam. Segala
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Pastò Alessandro; Casimiro, Lina, Silvio
Seconda	**4**	ore	**10,00**	S. Messa per la comunità
di		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Avvento		ore	**18,30**	Def.ti Elena e Angelina

"Ogni anno veniamo educati a restare " svegli". Non si tratta di diventare ansiosi, ma riconoscere che l'attesa di Dio ci mantiene vivi, ci chiama a guardare oltre il giorno presente. Attendere è credere, annunciare e vivere la speranza di una vita protesa al futuro, di un Dio fedele che si è fatto salvezza " *(**don Claudio, vescovo**)*

*** Da lunedì al venerdì alle 7,30 in cappellina: preghiera delle LODI**

*** Mercoledì ore 15,30 e ore 21: *Percorso biblico* sul *Vangelo di Luca per viaggiatori con e senza valigia.***

*** Per la preghiera personale è disponibile in chiesa un libretto** (Dall'alba al tramonto) **con la Parola di Dio** e alcune riflessioni.

*** Vivere la CARITA'**: ogni domenica in chiesa raccogliamo **generi alimentari** per la Caritas parrocchiale…

Oggi alla S. Messa delle 10 **i bambini di 2^ elementare** vivranno il **Rito di inizio del primo discepolato.**

Oggi, dopo la S. Messa delle 10: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**
Lunedì ore 20,45: **Incontro *COMUNITA' ANIMATORI***
Lunedì ore 20,45: Consiglio **Direttivo del Noi** Associazione
Martedì ore 21: **" Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato" Cammino di fede** su Gen:18,1-15: *Dio visita Abramo e Sara*
Mercoledì ore 15,30 o alle 21: **Cammino di fede sul Vangelo di Luca**
Giovedì ore 15,00: ***Catechesi per la 3^ Media***
Giovedì ore 15,30: ***Catechesi per la 1^ e 2^ Media***
Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1^e2^sup.)* e il *Gruppo Giovanissimi* *(3^-5^sup.)***
Sabato ore 15: **Incontro** per **i bambini di 4^ e 5^ elementare e i loro genitori**
Sabato alle 15: Incontro dei bambini di **1^ e 3^ elementare**
Sabato ore 15: ***Catechesi per le Medie***
Domenica prossima alla S. Messa delle 10**: *Accoglienza dei bambini di 1^ elementare***

OGGI & Sabato e Domenica prossima

" MERCATINO DI NATALE "

Il ricavato sarà devoluto per la Caritas parrocchiale.

«**Termina il giubileo e si chiude la porta santa**. Ma la porta della misericordia del nostro cuore rimane sempre spalancata». Più che un giubileo, l'anno della misericordia è un pezzo della riforma ecclesiale compresa dal popolo di Dio meglio degli addetti ai lavori, dalle Chiese cristiane meglio dei loro chierici, espressa dai gesti più che dalle parole. La porta santa «ci ha immesso nella via della carità che siamo chiamati a percorrere ogni giorno con fedeltà e gioia. È la strada della misericordia che permette di incontrare tanti fratelli e sorelle che tendono la mano perché qualcuno la possa afferrare per camminare insieme».

È il tempo della misericordia **La lettera apostolica *Misericordia et misera*** chiude l'anno giubilare, annunciato il 13 marzo 2015, proclamato con la bolla *Misericordiae vultus* l'11 aprile e che si è svolto fra l'8 dicembre 2015 e il 20 novembre 2016. I giubilei, come l'anno liturgico e le altre periodizzazioni religiose sviluppano il tema della santità del tempo ed esorcizzano il tempo informe e privo di significato. «Questo è il tempo della misericordia. Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della grazia che lo spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare. È il tempo della misericordia per tutti e per ognuno, perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza. È il tempo della misericordia, perché quanti sono deboli e indifesi, lontani e soli possano cogliere la presenza di fratelli e sorelle che li sorreggono nelle necessità. È il tempo della misericordia perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso ma attento di quanti, vinta l'indifferenza, scoprono l'essenziale della vita. È il tempo della misericordia, perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che sempre accoglie e stringe a sé». ***Indulgenze e poveri*** Vi è una curiosa assenza nel testo e una novità imprevista. L'assenza riguarda il tema delle indulgenze. Già trattate come elemento marginale nella bolla di indizione le complesse distinzioni fra peccato e colpa, penitenza e pena cedono il passo a quello che già Paolo VI voleva: la conversione e il rinnovamento interiore. Anche se sono fuori del campo semantico odierno, le indulgenze meriterebbero una riflessione teologica conclusiva, visto il peso che hanno rivestito nel momento della separazione della Riforma. Come ha notato B. Sesboü é que-stione secondaria e nella pratica non dà più luogo ad alcuno abuso di tipo finan-ziario. Ma lo scandaloso traffico del XVI secolo va denunciato come peccato e va cercato un accordo dottri-nale sul punto**. La novità imprevista è la celebrazione a livello universale di una giornata mondiale dei poveri, collocata nella 33ª domenica del tempo ordina-rio, immediatamente prima di quella dedicata a Cristo Re**. Per chi ha seguito gli eventi giubilari dei carcerati, dei senza tetto, degli emarginati ecc. e, soprattutto, l'impegno sui movimenti popolari e i loro progetti di riforma sociale comprende una festa dedicata alla centralità dei poveri nel Vangelo e nella dottrina sociale della Chiesa. *(da Settimana di Lorenzo Prezzi)*

la Difesa del popolo
Domenica 27 novembre scriviamo di:
difesapopolo.it

GIUBILEO Quattro pagine speciali
Questo è il tempo della Misericordia

LA QUESTIONE Il Veneto ferito
Ricostruire una vita dopo tornadi e alluvioni

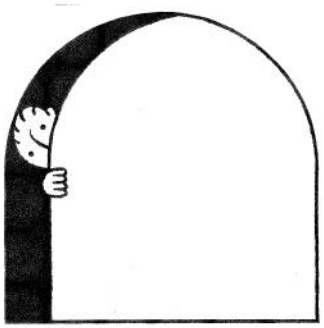
LO SCENARIO Dati Save the Children
Bambini italiani, uno su tre a rischio povertà

VOCAZIONI A Rubano il polo diocesano
Casa Sant'Andrea al seminario minore

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

27 NOVEMBRE 2016
PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

A noi, che cominciamo questo tempo di Avvento, tu, Gesù, rivolgi un invito pressante. Ci metti in guardia dal rischio di trovarci del tutto impreparati al giorno dell'appuntamento: come viaggiatori distratti ignari della regione che attraversano, come esploratori privi di bussola e condannati a perdersi, come persone cariche di tanti affanni al punto di non riuscir più ad alzare il capo e a scrutare l'orizzonte. No, non possiamo rinunciare a decifrare il tempo in cui viviamo, a cogliere le tracce della tua presenza, gli indizi che lo Spirito dissemina sul nostro percorso quotidiano. Tu non vuoi che ci lasciamo condurre dalla corrente, in balìa degli umori del momento, delle reazioni della pancia, afferrati e comandati da modi di giudicare e di reagire che non hanno nulla in comune con la parola limpida del tuo Vangelo. È vero, Gesù, la nostra canoa, priva da troppo tempo di remi, prima o poi ci condurrà dentro rapide avvistate all'ultimo momento. Ecco perché è decisivo aprire bene gli occhi, rimanere svegli e pronti, e lasciarsi guidare da te. (R.L)



« Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». (Mt 24,37-44)